



+ CM LOC®.
Istruzioni d'uso.

Istruzioni d'uso.

Gentile Cliente,

Grazie e congratulazioni per aver scelto un eccellente prodotto di qualità svizzera e un partner affidabile. I prodotti Cendres+Métaux sono fabbricati in Svizzera con la massima precisione e utilizzando materiali selezionati. Garantiamo un livello qualitativo superiore grazie alla più moderna tecnologia e a esperti qualificati. È questo che ci contraddistingue!

Cordiali saluti.
Chief Executive Officer

Denominazione

CM LOC®

Destinazione d'uso

I componenti del CM LOC® Abutment sono destinati al fissaggio totale o parziale di protesi overdenture (protesi totali) o di protesi parziali mediante impianti endossei (vedere l'elenco nel sito web) nell'arcata superiore o inferiore. Il CM LOC® CAD/CAM Retention Element è destinato all'uso come elemento ritentivo supplementare su barre fresate con tecnologia CAD/CAM.

Descrizione dell'articolo

CM LOC® può essere utilizzato per le seguenti situazioni cliniche:

- CM LOC® Abutment:
Ancoraggio implantare di protesi dentali ibride e mobili su impianti.
- CM LOC® CAD/CAM Retention Element:
Come elemento ritentivo supplementare su barre fresate con tecnologia CAD/CAM.

Materiali

S = Syntax

- abutment (maschio)
- elemento ritentivo CAD/CAM (maschio)
- femmina

Pekkton®, E = Elitor®

- inserti ritentivi in Pekkton®
- inserto ritentivo in Elitor®
- femmina

Strumenti ausiliari S, Pekkton®, X, Santoprene

- S = Syntax: TiAl6 V4 ELI (grado 5), Ti > 89,478 %, Al 6,0 %, V 4,0 %
- Santoprene
- Pekkton®
- X = acciaio

Informazioni dettagliate sui materiali e sulle loro compatibilità reciproche sono reperibili nelle specifiche schede dati dei materiali e nel catalogo. Consultare il sito www.cmsa.ch/dental o la documentazione dentale di Cendres+Métaux (ottenibile gratuitamente da tutte le filiali, i punti vendita e i rappresentanti Cendres+Métaux).

Indicazioni

CM LOC® Abutment:

Ancoraggio implantare di protesi dentali rimovibili con supporto ibrido su impianti, in combinazione con lo specifico sistema di femmine CM LOC®.

Arcata inferiore

CM LOC® Abutment:

Ancoraggio di protesi mandibolari (MD) su 2 o più impianti.

Arcata superiore

– CM LOC® Abutment:

Ancoraggio di protesi mascellari (MX) su 4 o più impianti.

– CM LOC® CAD/CAM Elemento Ritentivo:

Elemento ritentivo aggiuntivo su barre dentali CAD/CAM fresate, in combinazione con lo specifico sistema di femmine CM LOC®.

Controindicazioni

- Divergenze degli impianti > 30°.
- I CM LOC® Abutment possono essere usati esclusivamente con i sistemi implantari esplicitamente indicati nell'elenco pubblicato nel sito web.
- Nei pazienti con allergia nota a uno o più elementi contenuti nei materiali degli attacchi.
- Uso su un impianto singolo.
- Non idoneo qualora sia necessaria una connessione fissa.
- Situazione del cavo orale del paziente che non consenta la corretta applicazione di CM LOC®.
- Mancanza di disponibilità del paziente a seguire correttamente le indicazioni di richiamo periodico per controllo (recall).
- Pazienti con bruxismo o altre parafunzioni.
- Protesi in estensione unilaterale senza supporto trasversale.
- Qualora il carico immediato non sia indicato per l'impianto. Per ulteriori controindicazioni consultare le istruzioni per l'uso del fabbricante degli impianti.
- Sistema implantare non approvato per l'uso.
- Per ulteriori controindicazioni consultare le istruzioni per l'uso del fabbricante degli impianti.

Avvertenze: Allergie

Non utilizzare il prodotto in pazienti con allergia nota a uno o a più elementi contenuti nei materiali degli attacchi. Nei pazienti con sospetta allergia a uno o più componenti dei materiali, il prodotto può essere utilizzato solo previo test allergologico che accerti l'assenza di allergia. Gli strumenti ausiliari possono contenere nichel. CM LOC® non è stato valutato per la sicurezza e la compatibilità in ambiente RM. CM LOC® non è stato valutato per il riscaldamento o la migrazione in ambiente RM. Le leggi federali (U.S.A) vietano l'uso o la vendita da parte di medici non abilitati.

CM LOC® Spacer

Lo CM LOC® Spacer è leggermente più grande degli originali e quindi garantisce uno spazio ottimale per la successiva polimerizzazione nel cavo orale. Lo Spacer non deve essere usato per sostituire temporaneamente la femmina.

Nota: Le presenti istruzioni per la lavorazione non sono sufficienti per procedere all'applicazione immediata degli attacchi. Sono indispensabili anche conoscenze in campo odontoiatrico o odontotecnico, nonché l'addestramento all'utilizzo dello CM LOC® fornito da personale qualificato. Informazioni: www.cmsa.ch/dental

Precauzioni:

- La lavorazione, l'attivazione, la disattivazione, la riparazione e la manutenzione periodica dello CM LOC® devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato. Per questi lavori devono essere utilizzati unicamente attrezzi e componenti originali.
- La pulizia meccanica dello CM LOC® con spazzolino da denti e dentifricio può portare all'usura precoce delle parti funzionali.
- I componenti CM LOC® vengono forniti non sterili. Per maggiori informazioni vedere i punti Procedura di lavoro e Sterilizzazione/disinfezione.
- Proteggere gli elementi dall'aspirazione.
- All'interno del cavo orale del paziente non devono essere eseguite operazioni di taglio.
- Prima di integrare la femmina mediante polimerizzazione, i sottosquadri devono essere necessariamente scaricati.
- Inserire e avvitare il CM LOC® Abutment e l'elemento ritentivo CAD/CAM una sola volta con la coppia di serraggio indicata.
- Nel caso di carico immediato (attenersi alle indicazioni del fabbricante dell'impianto) accertarsi che la coppia di serraggio dell'abutment non sia superiore a quella dell'impianto > Coppia raccomandata: 5 Ncm in meno rispetto alla coppia di serraggio dell'impianto.
- Non utilizzare CM LOC® Spacer come femmina provvisoria.
- Salvo diversa indicazione, i componenti CM LOC® sono esclusivamente monouso.
- Prima di ogni intervento accertarsi che tutti i componenti CM LOC® necessari siano presenti nella quantità occorrente.
- Indossare sempre adeguati indumenti protettivi a tutela della propria sicurezza.

Effetti collaterali:

In caso di uso conforme dei dispositivi non sono noti effetti collaterali.

Procedura di lavoro

La procedura è stata descritta e vale per l'applicazione sia in studio che in laboratorio.

Avvertenze generali

- Se si utilizzano abutment di diversa altezza, per un migliore montaggio della femmina è possibile accorciare in altezza il CM LOC® Block-out spacer.
- Nella lavorazione del CM LOC® Abutment per la ritenzione di protesi overdenture è possibile utilizzare una tecnica diretta oppure una tecnica indiretta.
- Raccomandiamo di progettare il caso clinico in modo da ottenere il poligono di supporto più ampio possibile. Piccole distanze tra impianti consecutivi e lunghe selle in posizione distale possono causare effetti indesiderati, come una maggiore usura dei componenti del sistema.
- Controllare almeno una volta all'anno il corretto posizionamento della protesi sulla membrana mucosa; se necessario, ribasare la protesi per prevenire eventuali oscillazioni (sovraccarichi). Raccomandiamo di controllare la protesi ad intervalli regolari di circa tre mesi e, se necessario, di sostituire gli inserti ritentivi.

Tecnica diretta:

L'odontoiatra può integrare il mantello della femmina CM LOC® Housing e gli inserti ritentivi in una protesi preesistente o nuova direttamente durante una seduta di trattamento.

Tecnica indiretta:

Il dentista deve rilevare l'impronta dei CM LOC® Abutment con il componente da impronta CM LOC® Impression part e consegnare l'impronta al laboratorio per il successivo sviluppo del modello. Il laboratorio inserisce poi l'analogo CM LOC® nel componente da impronta CM LOC® per trasferire con precisione la posizione del CM LOC® Abutment nel cavo orale e realizza il modello master.

Simboli

-  Istruzioni importanti per specialisti
-  Simbolo di avvertenza che richiama a particolare cautela

Abbreviazioni

Etichettatura della confezione/simboli

-  Data di produzione
-  Fabbricante
-  Codice prodotto
-  Numero di lotto
-  Quantità
-  Consultare le istruzioni per l'uso
URL: cmsa.ch/docs
- Rx only Avvertenza: le leggi federali USA limitano la vendita di questo dispositivo ai soli medici o dietro prescrizione di un medico.
-   I prodotti Cendres+Métaux marcati CE soddisfano i requisiti della Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CEE.
-  Non riutilizzare
-  Non sterile
-  Tenere al riparo dalla luce solare
-  Attenzione, consultare i documenti accompagnatori
-  Unique Device Identifier – UDI (identificatore univoco del dispositivo)

Raccomandazioni:

Se è richiesta una forte tenuta della protesi, si consiglia di utilizzare l'inserto ritentivo in Elitor®. Se viene realizzata una nuova protesi senza palato, consigliamo la realizzazione di una struttura di rinforzo individuale.

Sterilizzazione/disinfezione

Dopo ogni processo di produzione o modifica e prima dell'uso, pulire, disinfettare e, se indicato, sterilizzare il manufatto protesico, compresi i componenti femmina. I componenti in metallo e in Pekkton®, a differenza dei componenti in resina che non sia Pekkton®, sono idonei alla sterilizzazione a vapore (vedere sotto). Nella scelta del processo di disinfezione e sterilizzazione attenersi alle direttive nazionali pubblicate. Per quanto concerne gli strumenti chirurgici e protesici riutilizzabili, consultare la documentazione dedicata, Cura e manutenzione Strumenti chirurgici e protesici (scaricabile dal sito www.cmsa.ch/Dental/Download-Center), che fornisce istruzioni e raccomandazioni dettagliate (in parte specifiche degli strumenti) per la manutenzione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione.

Raccomandazione: disinfezione

Prima dell'uso, tutte le parti devono essere disinfettate con un disinfettante ad alto livello. Rispettare le istruzioni del produttore per il dosaggio e il tempo di esposizione. Nella scelta del disinfettante è necessario accertarsi che il prodotto:

- sia idoneo alla pulizia e disinfezione di componenti per protesi dentali,
- sia compatibile con i materiali dei prodotti da pulire e disinfettare, e
- possieda un'efficacia di disinfezione comprovata.

Si consiglia di utilizzare una soluzione a base di ortoftaldeide (OPA), ad es. Cidex® OPA Solution. Rispettare rigorosamente le istruzioni del produttore.

Sterilizzazione: dopo la pulizia e la disinfezione, e prima dell'uso, tutti i componenti in metallo e in Pekkton® devono essere sterilizzati. Le parti in resina, ad eccezione di quelle in Pekkton®, non sono idonee alla sterilizzazione a vapore e devono essere trattate come indicato nella sezione «Sterilizzazione/disinfezione» riportata qui sopra.

Metodo di sterilizzazione

Non utilizzare l'imballaggio originale per la procedura di sterilizzazione. Per i componenti del sistema è stata convalidata la procedura di sterilizzazione a vapore con i seguenti parametri:

- Temperatura del vapore saturo: 132°C (270°F)
- Sterilizzazione flash per gravità (spostamento di gravità secondo ANSI/AAMI ST79: 2010)
- Tempo di sterilizzazione 10 min (componenti non imbustati in un contenitore non sigillato)

Tempo di asciugatura: 1 min

In base alle proprietà del materiale, i componenti in metallo e in Pekkton® sono compatibili anche con la sterilizzazione a vapore con pre-vuoto a 134°C (273°F) per 18 minuti. Non superare 140°C (284°F).

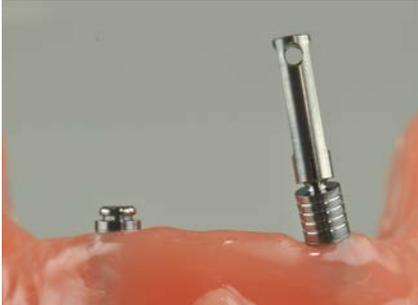
Lasciare raffreddare i componenti del sistema prima dell'uso. Utilizzare esclusivamente sterilizzatori, contenitori per sterilizzazione, buste per sterilizzazione, indicatori biologici e indicatori chimici approvati e altri accessori per sterilizzazione adeguatamente identificati e raccomandati per la sterilizzazione e il ciclo di sterilizzazione.

Lavorazione

È necessario che gli impianti siano stati precedentemente inseriti rispettando assolutamente le indicazioni del fabbricante.

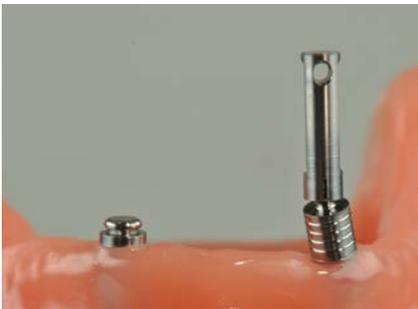
Realizzazione di una nuova protesi con il CM LOC® Abutment.

Situazione del paziente, condizioni iniziali.

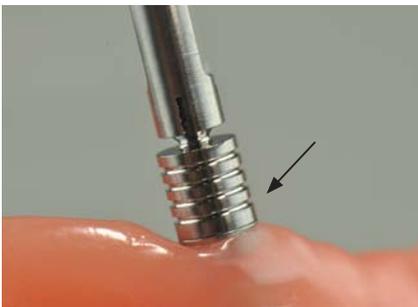


Determinazione dell'asse implantare

Per stabilire eventuali divergenze degli assi implantari fra i vari impianti utilizzare la guida CM LOC® Case Guide.



Applicare la guida CM LOC® Case Guide sull'impianto. Definire quindi i singoli assi implantari nei rapporti reciproci mediante inclinazione circolare della guida CM LOC® Case Guide fino al punto di arresto. Attenzione: considerare sia lateralmente che frontalmente!



Determinazione dell'altezza dell'abutment

Selezionare l'altezza dell'abutment in funzione dell'altezza gengivale, deducendola con l'ausilio delle tacche sulla guida CM LOC® Case Guide. Determinare la corretta altezza del CM LOC® Abutment tenendo conto che il margine inferiore del CM LOC® Abutment deve essere almeno 1 mm al di sopra della gengiva. L'altezza più bassa corrisponde alla tacca 1.



Inserimento del CM LOC® Abutment.

Applicare il CM LOC® Abutment innanzi tutto sul cacciavite CM LOC® e avvitarlo manualmente nell'impianto.



Serrarlo poi con la coppia di serraggio indicata utilizzando la chiave dinamometrica. Controllare che il cacciavite sia montato correttamente sull'abutment. Proteggere tutti gli elementi dall'aspirazione.



Preso d'impronta della situazione del cavo orale per la successiva lavorazione con tecnica indiretta.

Applicare il componente da impronta CM LOC® sul CM LOC® Abutment e rilevare l'impronta funzionale. Prestare attenzione al corretto posizionamento del componente da impronta CM LOC®. Utilizzare un materiale da impronta denso (ad es. Impregum™).



Accertarsi che il materiale si distribuisca completamente intorno al componente da impronta CM LOC® e prestare attenzione che il materiale non entri nel componente. In caso contrario, pulire l'abutment e ripetere la procedura della presa d'impronta.



Consegnare poi l'impronta al laboratorio odontotecnico per lo sviluppo del modello. Per sviluppare il modello in laboratorio, inserire gli analoghi CM LOC® sul componente da impronta CM LOC®, quindi realizzare il modello master.



Posizionare poi il CM LOC® Housing con l'inserto ritentivo CM LOC® montato o lo spaziatore CM LOC® Spacer sugli analoghi CM LOC®. È a discrezione dell'operatore decidere se utilizzare lo spaziatore CM LOC® Spacer o il mantello originale CM LOC® Housing.



La protesi può essere ora realizzata con la tecnica convenzionale.

Tecnica diretta: Lavorazione del CM LOC® Housing durante la seduta di trattamento.

9 / 20
12.2017



Prima dell'integrazione nel corpo protesico è necessario predisporre uno spazio sufficiente nella protesi. A tale scopo utilizzare una fresa a rosetta standard. Non devono esservi punti di contatto fra protesi e CM LOC® Housing.



Montare lo spaziatore CM LOC® Block-out Spacer sul maschio, prestando attenzione che sia posizionato correttamente.



Montare quindi sul maschio il CM LOC® Housing con l'inserto ritentivo montato. Accertarsi che tutti i sottosquadri siano stati scaricati prima di procedere alla polimerizzazione. Utilizzare una resina autopolimerizzante (ad es. GC Reline™, GC Advanced Technologies® Inc.) per ancorare il CM LOC® Housing nella protesi.



Applicare la resina autopolimerizzante nello spazio libero predisposto nella protesi e intorno al CM LOC® Housing. Inserire la protesi nel cavo orale sul CM LOC® Abutment. Prestare attenzione che la protesi sia completamente in occlusione con l'arcata antagonista. Accertarsi che la protesi appoggi passivamente e senza compressione sul tessuto molle durante l'indurimento della resina autopolimerizzante. Un'eccessiva pressione occlusale durante la fase di indurimento potrebbe avere come conseguenza la compressione del tessuto molle e la successiva decompressione dello stesso.



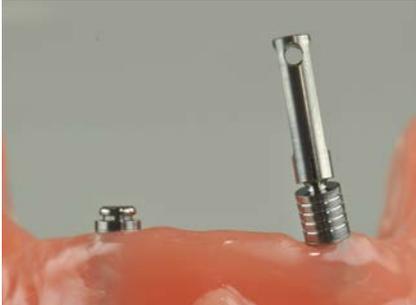
In tal caso, gli inserti ritentivi potrebbero uscire dalla loro posizione. Terminata la lavorazione, rimuovere lo spaziatore CM LOC® Block-out dal cavo orale. Rimuovere inoltre la resina in eccesso intorno al CM LOC® Housing con una fresa a rosetta. Successivamente, rifinire e lucidare la protesi.



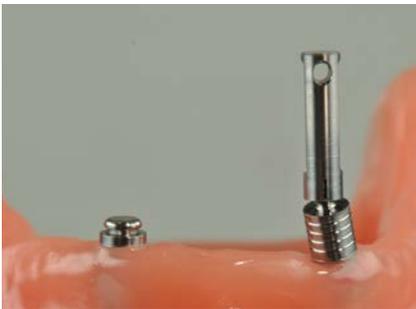
Per consentire al paziente di inserire la protesi comodamente e con facilità, nonché di abituarsi alla ritenzione in bocca, si consiglia di montare sulla protesi dapprima l'inserto ritentivo CM LOC® extra-low. Se il paziente richiede una ritenzione più forte, si possono inserire inserti CM LOC® con maggiore forza ritentiva. Per il montaggio e lo smontaggio degli inserti ritentivi, vedere il punto Montaggio e smontaggio degli inserti ritentivi.

Modifica di una protesi preesistente con componenti CM LOC® e contemporanea ribasatura.

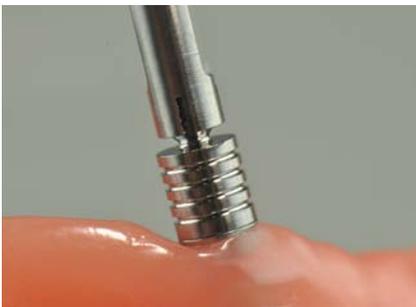
10 / 20
12.2017



Rimuovere l'ancoraggio preesistente nel cavo orale del paziente. Per stabilire eventuali divergenze degli assi implantari fra i vari impianti utilizzare la guida CM LOC® Case Guide.



Definire quindi i singoli assi implantari nei rapporti reciproci mediante inclinazione circolare della guida CM LOC® Case Guide fino al punto di arresto. Attenzione: considerare sia lateralmente che frontalmente! In caso di divergenza superiore a 20°, non è possibile utilizzare il CM LOC® Abutment.



Determinazione dell'altezza dell'abutment

Selezionare l'altezza dell'abutment in funzione dell'altezza gengivale, deducendola con l'ausilio delle tacche sulla guida CM LOC® Case Guide. Determinare la corretta altezza del CM LOC® Abutment tenendo conto che il margine inferiore del CM LOC® Abutment deve essere almeno 1 mm al di sopra della gengiva. L'altezza più bassa corrisponde alla tacca 1.



Inserimento del CM LOC® Abutment.

Applicare il CM LOC® Abutment innanzi tutto sul cacciavite CM LOC® e avvitarlo manualmente nell'impianto.



Serrarlo poi con la coppia di serraggio indicata utilizzando la chiave dinamometrica. Controllare che il cacciavite sia montato correttamente sull'abutment. Proteggere tutti gli elementi dall'aspirazione. Eseguire la stessa lavorazione fino all'integrazione del CM LOC® Housing, come già descritto al punto Realizzazione di una nuova protesi.



Ribasatura

Il CM LOC® Housing con inserto ritentivo montato fissa la protesi durante la presa d'impronta.



Si prende poi l'impronta per la ribasatura con la protesi esistente come di consueto. Non applicare materiale da impronta nel CM LOC® Housing e accertarsi che la protesi sia saldamente posizionata sul CM LOC® Abutment. In caso contrario, pulire immediatamente il CM LOC® Housing.



Consegnare poi l'impronta al laboratorio odontotecnico per lo sviluppo del modello per la ribasatura secondo la tecnica convenzionale e per la successiva finitura e lucidatura della protesi.

Uso del CM LOC® CAD/CAM Retention Element come elemento ritentivo supplementare su una barra fresata in una protesi nuova.



Per la presa d'impronta della situazione del cavo orale e la realizzazione del modello master seguire le istruzioni del fabbricante dell'impianto. Realizzare poi la protesi con la ceratura convenzionale.

Si realizza quindi la barra con tecnologia CAD/CAM. A tale scopo attenersi alle corrispondenti indicazioni del fabbricante.



Nella modellazione della barra con il software CAD occorre tenere conto della posizione dell'elemento ritentivo CM LOC® CAD/CAM; per il fissaggio sul lato della barra è necessaria una filettatura standard M2.



Dopo la realizzazione della barra CAD/CAM, è possibile montare l'elemento ritentivo CAD/CAM CM LOC® sulla barra fresata con l'ausilio del cacciavite CM LOC®.



Coppia di serraggio dell'elemento ritentivo CM LOC® CAD/CAM Retention Element
> 35 Ncm.



Dopo aver montato la barra fresata con l'elemento ritentivo CAD/CAM CM LOC® montato e con l'Housing fissato sul modello master, la protesi può essere realizzata.



Uso del CM LOC® CAD/CAM Retention Element come elemento ritentivo supplementare su una barra fresata in una protesi preesistente.



Prendere un'impronta per la ribasatura con transfer da impronta del fabbricante dell'impianto e la protesi. Consegnare poi l'impronta al laboratorio odontotecnico per lo sviluppo del modello. Realizzare la barra fresata con la femmina montata, come descritto al punto Uso del CM LOC® CAD/CAM come elemento ritentivo supplementare su una barra fresata in una protesi nuova.



Scelta degli inserti ritentivi

Per la ritenzione sono disponibili quattro diversi inserti ritentivi CM LOC® in Pekkton®. Questi inserti ritentivi sono contraddistinti da un codice colore e hanno quattro diversi livelli di forza ritentiva.

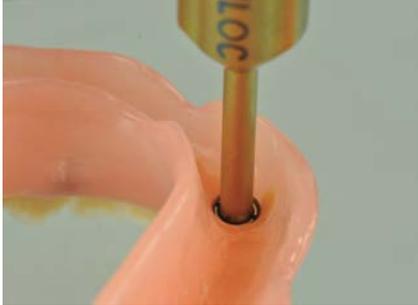
giallo: extra-low rosso: low
verde: medium blu: strong



Oltre agli inserti ritentivi in Pekkton®, è disponibile una variante attivabile premon-tata in metallo nobile. La forza ritentiva dell'inserto CM LOC® in Elitor® è attivabile e regolabile in tre livelli. Questa variante è prevista per una stabilità extra forte (da circa il livello blu: strong).

Attivazione e disattivazione dell'inserto ritentivo CM LOC® in Elitor®.

15 / 20
12.2017



Utilizzare l'attivatore CM LOC® Activator e inserirlo nell'inserto ritentivo.



Ruotare l'inserto ritentivo in senso orario fino alla posizione 2 oppure, in caso di forte ritenzione, fino alla posizione 3.

Per la disattivazione: ruotare l'attivatore in senso antiorario, ripristinando la forza ritentiva desiderata. Disattivare l'inserto ritentivo una sola volta. In caso contrario, l'inserto ritentivo perde la sua stabilità nella femmina e non svolge più una funzione ottimale.

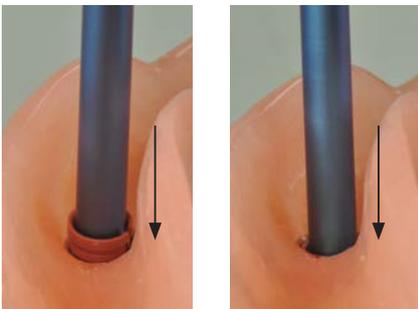


Montaggio

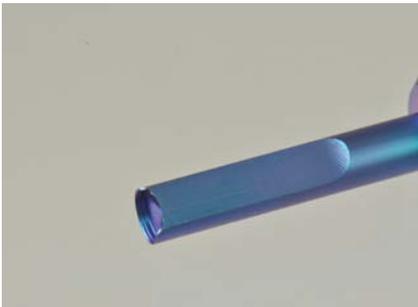
Gli inserti ritentivi vengono inseriti nell'Housing con l'apposito strumento.



Inserire l'inserto ritentivo CM LOC® con il lato IN. L'inserto ritentivo CM LOC® scatta percettibilmente nel punzone.

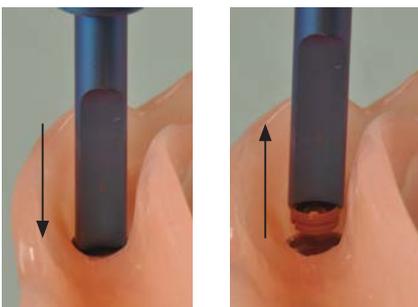


Spingere l'inserto CM LOC® dritto e parallelo nel CM LOC® Housing finché non produce un clic udibile.



Smontaggio

Con il lato OUT dritto e parallelo,



agire sull'inserto ritentivo CM LOC® all'interno del CM LOC® Housing e premere leggermente nel CM LOC® Housing.

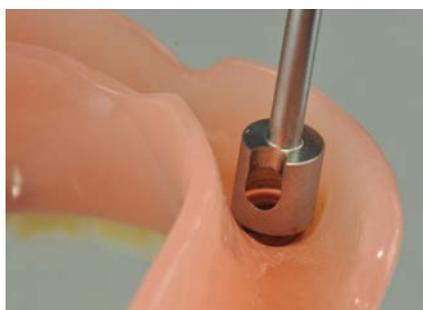
L'inserto ritentivo CM LOC® si sblocca e può essere rimosso dritto dal CM LOC® Housing.

Smontaggio del CM LOC® Housing.

17 / 20
12.2017



Utilizzare l'estrattore CM LOC® Housing Extractor.



Con l'estrattore CM LOC® rimuovere l'intero CM LOC® Housing con una fresa.



Successivamente, con un apposito strumento rimuovere il CM LOC® Housing dall'estrattore CM LOC® attraverso il foro laterale. Per una migliore estrazione si consiglia di riscaldare brevemente su fiamma l'estrattore CM LOC® Housing Extractor.

Manutenzione/cura professionale:

Gli elementi ritentivi dei manufatti protesici sono esposti nel cavo orale a sollecitazioni molto elevate in un ambiente che cambia continuamente e, di conseguenza, a usura più o meno marcata. L'usura è un fenomeno onnipresente che non può essere evitato, ma soltanto limitato. L'entità dell'usura dipende dal sistema nel suo complesso. Il nostro sforzo è diretto ad impiegare quanto più possibile materiali perfettamente compatibili tra loro, per poter così ridurre al minimo l'usura. L'appoggio della protesi sulla mucosa deve essere controllato almeno una volta l'anno; se necessario la protesi deve essere ribasata per prevenire lo sbilanciamento (sovraccarico), soprattutto nel caso di protesi in estensione. Raccomandiamo di controllare le protesi ibride inizialmente ogni tre mesi e di sostituire gli inserti ritentivi, se necessario.

Inserimento e rimozione delle protesi

Verificare che le protesi non vengano inserite inclinate, poiché eventuali inclinazioni possono danneggiarle. Non inserire mai le protesi premendo con i denti. Ciò può causare danni o perfino la rottura del connettore. Per ulteriori informazioni sulla manipolazione e la cura delle protesi consultare la brochure informativa per il paziente. www.cmsa.ch/dental.

Inserimento: afferrare la protesi ad entrambe le estremità, preferibilmente fra il pollice e l'indice, e posizionarla nel cavo orale sugli ancoraggi. Cercare la corretta posizione di inserimento e spingere la protesi sugli ancoraggi con una pressione delicata e uniforme. Chiudere con cautela le arcate dentali e controllare che la protesi sia nella posizione finale corretta.

Rimozione: afferrare la protesi ad entrambe le estremità, preferibilmente fra il pollice e l'indice, e staccarla dagli ancoraggi lentamente, con cautela e forza costante, quindi estrarla dal cavo orale.

Pulizia e cura

L'ideale è lavare i denti e la protesi dopo ogni pasto. La pulizia della protesi deve comprendere anche la pulizia dell'elemento di collegamento. La modalità di pulizia più delicata è sotto l'acqua corrente con uno spazzolino da denti morbido. Una pulizia più intensiva si effettua pulendo la protesi in un piccolo apparecchio ad ultrasuoni con un additivo idoneo. L'elemento di collegamento è un componente ad alta precisione e non deve mai essere pulito con dentifricio, poiché potrebbe danneggiarlo. Si raccomanda cautela anche con prodotti o compresse detergenti non idonei. Anche questi possono danneggiare l'elemento di collegamento o pregiudicare la sua funzionalità. Gli elementi di collegamento sui denti pilastri residui o impianti si puliscono esclusivamente con acqua e uno spazzolino morbido o con uno spazzolino interdentale. Non deve essere usato dentifricio, perché può causare danni. Provvedere a una regolare pulizia dell'attacco per evitare l'irritazione dei tessuti molli. Per ulteriori informazioni e istruzioni sulla cura degli strumenti, consultare il sito www.cmsa.ch/dental. Per ulteriori informazioni e chiarimenti contattare il proprio rappresentante Cendres+Métaux.

Rintracciabilità del numero di lotto

Per garantire la rintracciabilità è necessario registrare i numeri di lotto di tutti i componenti utilizzati.

Disclaimer/esclusione di responsabilità

Le presenti istruzioni d'uso annullano e sostituiscono tutte le edizioni precedenti. Il fabbricante declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati dalla mancata osservanza delle presenti istruzioni. Questi attacchi fanno parte di un concetto globale e devono essere utilizzati unicamente con i corrispondenti componenti e strumenti originali. In caso contrario, il fabbricante declina ogni responsabilità. In caso di contestazioni deve essere sempre indicato il numero del lotto.

Copyright e marchi registrati

CM LOC®, Pekkton®* ed Elitor® sono marchi registrati della Cendres+Métaux Holding SA, Biel/Bienne, Svizzera.

* Pekkton® si basa su OXPEKK® di OPM, Oxford Performance Materials, Inc., USA. GC RELINE™ è un marchio registrato di GC Advanced Technologies® Inc.

Impregum™ è un marchio registrato di 3M ESPE.

